

Sanità. L'Osservatorio nazionale fa luce per la prima volta sui consumi nel Ssn

Farmaci, in corsia il 25% della spesa

Sara Todaro

Nel 2006 i farmaci erogati attraverso ospedali e altre strutture pubbliche hanno determinato il 18% della spesa farmaceutica complessiva (pubblica e privata, pari a 23 miliardi di euro) e il 25,2% della spesa netta a carico del Ssn (17,5 miliardi). In cifre assolute, un esborso lordo di 4.142 milioni, destinati per il 32% (1.341 milioni) all'acquisto di antitumorali, per il 16% alle cure ematologiche, per il 25% agli antimicrobici.

A far luce per la prima volta sul consumo dei farmaci erogati dalle strutture pubbliche è il Rapporto 2006 dell'Osmed (Osservatorio nazionale sull'uso dei medicinali), presentato ieri all'Istituto superiore di Sanità: 200 pagine di dati in cui spicca soprattutto la questione delle cronicità.

«Circa il 50% delle dosi di farmaci acquistate in farmacia riguarda il trattamento dei problemi cardiovascolari (+8% sul 2005)», sottolineano i ricercatori. Il dato è ovviamente legato all'invecchiamento della popolazione: nel corso del 2006 quasi tutti gli over-65 hanno ricevuto almeno una prescrizione, determinando il 56% della spesa e consumando il 61% delle dosi. E il trend è destinato a crescere.

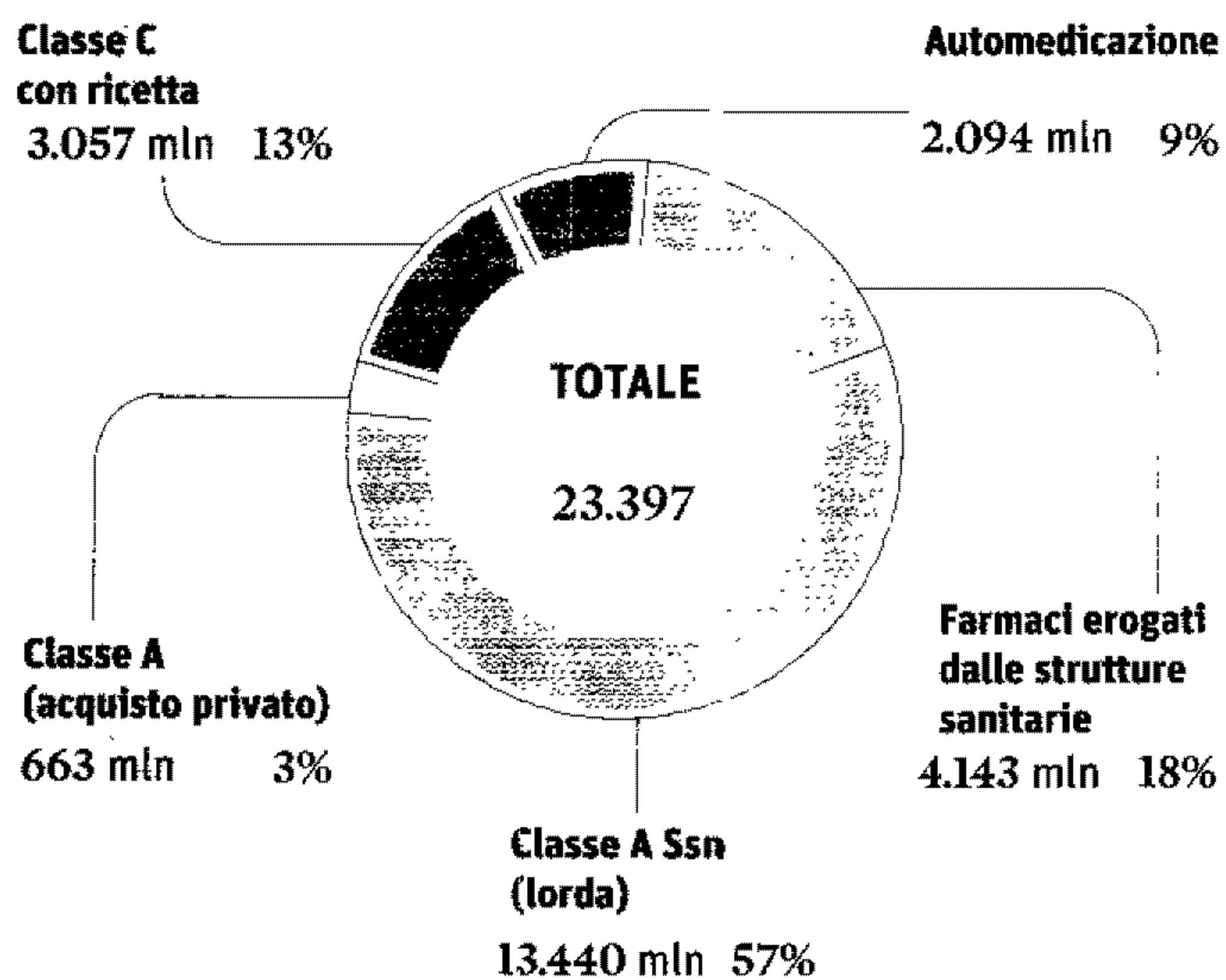
«Secondo stime accreditate a fronte di un aumento dell'1% degli ultra65enni corrisponderà in futuro una crescita del 7% delle dosi giornaliere di farmaci consumate», spiega il responsabile dell'Osmed, Roberto Raschetti.

La spesa farmaceutica Ssn ha rappresentato il 17,9% della spesa sanitaria complessiva: la spesa pubblica per i farmaci rimborsabili acquistati in farmacia è rimasta stabile rispetto al 2005, è diminuita del 3,8% quella privata e sono complessivamente aumentate le quantità di farmaci prescritti (+7,3%). In media, 29 confezioni di farmaci a cittadino (16 rimborsate dal Ssn; 13 acquistate privatamente) per un totale di 857 dosi di farmaco prescritte ogni mille abitanti (+47,5% rispetto al 2000).

Dal punto di vista territoriale, infine, poche novità ai vertici del-

La ripartizione delle uscite

Composizione della spesa farmaceutica 2006 in Italia



Fonte: Rapporto Osmed 2006

le classifiche: la spesa territoriale più elevata (pubblica e privata) resta quella del Lazio (409,7 euro pro capite); la più risparmiata è Bolzano (247,4 euro a testa).

Tra i focus del rapporto anche quello dedicato ai medici di medicina generale, che in qualche caso sembrano prescrivere (forse) troppo poco. «Oltre il 50% dei pazienti con pregressi eventi cardiovascolari non riceve dal proprio medico alcuna prescrizione di ipolipemizzanti, espressamente indicati per la prevenzione secondaria dei danni da ipertensione», spiega l'Osmed. Metà dei pazienti in cura con gli antidepressivi, invece, interrompe il trattamento entro 3 mesi, anche se le linee-guida per la depressione maggiore segnalano la scarsa efficacia delle cure per cicli inferiori a 6 mesi.